MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#

Da Per conto di: sabap-ce@pec.cultura.gov.it <posta-certificata@legalmail.it>

A us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 11 ottobre 2024 - 10:17

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/10/2024 alle ore 10:17:48 (+0200) il messaggio "MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#" è stato inviato da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" indirizzato a: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5BDB90D8.02A14FDD.7AA7C504.D93F8A32.postacertificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 11/10/2024 at 10:17:48 (+0200) the message "MIC|MIC_SABAP-CE_UO4|10/10/2024|0021223-P - TEANO PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELL'EX CAVA CODICE 61091-NC CUP 9403 DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI CONFERENZA DI SERVIZI DEL 11/10/2024 #117869365#" was sent by "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" and addressed to: us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it The original message is attached.

Message ID: 5BDB90D8.02A14FDD.7AA7C504.D93F8A32.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml daticert.xml smime.p7s



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento CASERTA

Palaxxo Reale - Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta

Giunta Regionale per la Campania Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema Valutazioni Ambientali staff.501792@pec.regione.campania.it

Allegat

Classificazione 34.43.04 fasc. 182_39

Risposta al foglio dol Div.....Sex......N

Oggetto: TEANO (CE)

Richiesta parere ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs n° 42 del 22/01/04 Ditta intestataria: Soc. DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L

CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte.

Conferenza di servizi del 11.10.2024

In riferimento al procedimento per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27 bis Dlgs 152/2006 e ss.mm.ii.i. relativamente all'intervento di di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte nel comune di Teano, questa Soprintendenza

esaminata la documentazione amministrativa e di progetto pubblicata sul portale della Regione Campania

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA files new/Progetti/prg 9403 prot 2022.358358 del 11-072022.via.;

vista la richiesta di integrazione di questo Ufficio con prot.n.13849 del 04.07.2023;

esaminata la documentazione acquisita a completamento dell'istanza con prot.n.13353- A completa di grafici di progetto, relazione istruttoria, proposta e parere della Commissione Locale per il paesaggio del Comune di Teano;

rileva quanto segue:

Il progetto di ricomposizione ambientale interessa la cava a fossa dismessa ubicata nella frazione Carbonara del comune di Teano, identificata in catasto al Foglio 5, particelle 59 – 62 – 65 – 259 – 306 – 307 – 63 – 66 – 308.

L'area interessata con una superficie di circa 32.300 m2 occupa il versante sud ovest del Roccamonfina. Allo stato attuale presenta caratteristiche orografiche e altimetriche differenti che permettono di individuare tre settori distinti:

- una zona con morfologia regolare e sub-pianeggiante con una debole pendenza verso nord est (circa 264 m s.l.m.) una zona centrale di forma sub-circolare e morfologicamente depressa (circa 257 m s.l.m.);
- una zona settentrionale caratterizzata dalla presenza di scarpate con altezze comprese tra 4 e 12 metri .

Paesaggisticamente l'area di cava è ubicata in area rurale caratterizzata dalla presenza di impianti specializzati di rilevanza agronomica ed economica quali vigneti, oliveti, noccioleti, frutteti.

34.43.01 - 174_32- Teano - Soc. DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L - CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte



L'obiettivo è il ripristino dell'originaria orografia dell'area e dell'ecosistema agro-forestale con la piantumazione di alberi autoctoni quali la Castanea Sativa (castagno).

La proposta progettuale di ricomposizione prevede il tombamento dell'area di cava mediante materiale inerte proveniente dalla lavorazione dell' impianto di recupero inerti localizzato su parte della particella n.308, temporaneamente fino al completo tombamento della cava;

tenuto conto che con nota prot.n.68630 del 07.02.2024 la Giunta Regionale della Campnia, Dipartimento per le Politiche Agricole, alimentari e forestali ha accertato il vincolo boschivo ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera g) Dlgs 42/2004 e s.m.i. sulle particelle 62-63-65-259-309-307 interessate dall'intervento, specificando trattasi di formazione di specie arboree, associate a quelle arbustive originate da processi naturali e insediatisi a seguito di abbandono, di scarso interesse dal punto di vista della gestione forestale, ma capaci nel tempo di funzionare come rete ecologica in grado di fornire servizi eco sistemici di regolazione ma di nessun valore estetico o ricreativo.

preso atto dell'istruttoria favorevole dell'Area Tecnica del Comune di Teano e del parere favorevole espresso dalla Commissione locale per il paesaggio nella seduta del 6 giugno 2024 con verbale n.72;

considerato che dell'area oggetto di intervento una superficie di circa 2.351 mq è adibita all'impianto per il Recupero di Inerti, valutato dalla scrivente, in sede di conferenza di servizi, incompatibile con le esigenze di tutela per la capacità di apportare trasformazioni valutate negativamente in quanto in grado di comportare una significativa detrazione della qualità del paesaggio agrario;

tenuto conto delle osservazioni prodotte dal richiedente ed esaminata la documentazione grafica e fotografica acquisita agli atti con prot.n.20909 del 08.10.2024 che integra e modifica la soluzione progettuale proposta con opere di mitigazione dell'impatto derivante dalla realizzazione dell'impianto di recupero inerti;

considerato che i grafici integrativi PL.7 - Layout Impianto (aggiornato: rev.3), PL.7 a) - Layout Impianto con particolari costruttivi (nuovo elaborato); Rilievi fotografici (nuovo elaborato) prevedono una riduzione della superficie dell'impianto di recupero inerti per la creazione di una barriera verde dell'ampiezza di circa 3,5 metri, costituita da diversi tipi di essenze disposte secondo l'alternanza essenze arbustive (Castanea sativa di altegga ~4/4,5 metri Castanea Sativa e Populus Nigra di altegga 2,5/3 metri) e siepi di tipo lineare.

verificato dall'ulteriore documentazione fotografica acquisita che la creazione della barriera vegetale tampone insieme con la vegetazione già esistente costituisce una efficace schermatura visiva delle strutture e delle lavorazioni legate al temporaneo impianto di recupero inerti, funzionale al tombamento della cava a fossa in questione;

esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto secondo le modifiche apportate dai grafici integrativi a condizione che:

- l'impianto di recupero inerti sia realizzato solo ad avvenuta e completa piantumazione di tutte le essenze arbustive previste dal progetto lungo i confini individuati dalle tavole grafiche;
- sia realizzata in corrispondenza della rete metallica di recinzione, lungo l'intero sviluppo, una siepe sempreverde di Trachelospermum jasminoides, / Rhyncospermum jasminoides.

Rimane competenza esclusiva del Comune di Teano verificare, prima della realizzazione dell'impianto, la completa attuazione delle prescrizioni dettate e, a conclusione del periodo di esercizio previsto dal progetto, la rimozione della pavimentazione dell'area, dandone comunicazione alla scrivente.

Il Responsabile del Procedimento arch./Amalia Gioia)

Per Il Capo Dipagtimento Avocante

Dott. Luigi La Rocca
IL DIRIGENTE DELEGATO
Marjano Nuzzo

34.43.01 - 174_32- Teano - Soc. DELL'ESTATE COSTRUZIONI S.R.L - CUP 9403 - Istanza per il rilascio del provve dimento di VIA - Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte

Prot. N.24297 del 11-10-2024 - PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELLA EX CAVA INDIVIDUATA CON CODICE 61091-NC-PARERE URBANISTICO DELL'ESTATE

Da PROTOCOLLO <protocollo.teano@asmepec.it>

A us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it <us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 11 ottobre 2024 - 09:03

PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELLA EX CAVA INDIVIDUATA CON CODICE 61091-NC- PARERE URBANISTICO DELL'ESTATE

PROGETTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CON RIUSO DELLA EX CAVA INDIVIDUATA CON CODICE 61091-NC- PARERE URBANISTICO DELL'ESTATE 0001.pdf

Segnatura.xml

Prot. Nº 21922 / 16-09-2024







Provincia di Caserta

Team Città dello Cherico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Tel. 0823 / 503126- PEC: protocollo.teano@asmepec.it

Spett. REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazione Autorizzazioni Ambientali Unità Operative Dirigenziali Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti.

PEC: uod.501707@pec.regione.campania.it

Alla C.A. Dott. Fabio Cristiano

Fabio.cristiano@regione.campania.it

Oggetto: CUP 9403 – Istanza per il rilascio del provvedimento Via nell'ambito del titolo autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava individuata con codice 61091-NC ai sensi dell'Art. 11 O.M.3100 del 22.12.2000 e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/06 e s.m.i. e della DGRC 8/2019"

In riferimento all'oggetto

Premesso

- che la zona di l'intervento di cui all'oggetto, richiesto dalla ditta Dell' Estate, è ripotata in catasto terreni del Comune di Teano nel Foglio 5 p.lle 59-62-63-65-66-259-306-307-308,
- che nel Comune di Teano è vigente il Programma di Fabbricazione approvato con modifica, giusta D.P.G.R.C. n.678 del 12 Aprile 1979, il quale prevede: per le particelle 59 62 63 65 66 259 306 307 308 del foglio 5 la destinazione a "zona agricola comune", per cui, ai sensi dell'art. 44 comma 4/bis della L.R. n. 16/2004, sono consentiti gli interventi di cui all'art. 9 del D.P.R. 380/2001;
- che il territorio del Comune di Teano è ricompreso nel Sistema Territoriale di Sviluppo della Campania;
- che nella cartografia del P.T.R. (Piano Territoriale Regionale A11-Monte Santa Croce nel Sistema Territoriale dominante: naturalistica;
- che il P.T.C.P. della Provincia di Caserta, approvato ai sensi del comma 7 art. 20 L.R. n. 16/04 con







Provincia di Carria

Teano Città dello Cherico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Tel. 0823 / 503126- PEC: protocollo.teano@asmepec.it

deliberazione del Consiglio Provinciale n.26 del 26.04.2012, integrato e modificato a seguito delle osservazioni accolte o loro parti e dei pareri degli enti sovraordinati, giusta deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 312 del 28.06.2012, nella Tav. Cl.1.5 "Assetto del Territorio Tutela e trasformazione" del P.T.C.P. della Provincia di Caserta, le p.lle 59 - 62 - 63 - 65 - 66 - 259 - 306 - 307 - 308 del foglio 5 rientrano nella zona a più elevata naturalità - area negata con potenzialità ambientale;

- che il Comune di Teano con Delibera di Giunta Municipale, n. 85 del 24.07.2020 ha adottato il P.U.C., pubblicato sul BURC n.176 del 14/09/2020, del quale pur essendo decadute le norme di salvaguardia, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale Campania n. 16/2004, risulta in itinere la relativa procedura di approvazione e che nella tavola (Zonizzazione PUC) le p.lle 59 62 63 65 66 259 306 307 308 del foglio 5 rientrano nella zona destinata ad AM "agricola pedemontana";
- che nella tavola dei vincoli S.5-2 del citato PUC l'area è riportata a cave (fonte P.T.C.P. tavola B 4.4.);
- che il territorio del Comune di Teano, inoltre, è soggetto alle norme del Piano dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano-Volturno pubblicato sulla G.U. n. 164 del 17.07.2006 e B.U.R.C. n. 37/06 a cui si rimanda per le relative prescrizioni di carattere generale;
- ai sensi della legge 21.11.2000, n.353 il predetto terreno non rientra in territorio percorso dal fuoco;
- che in sede di conferenza dei servizi di cui all'oggetto svoltasi in data 13/11/2023 veniva richiesto a
 questo Ente la presenza o meno del vincolo boschivo sulla Cava interessata dall'intervento richiamato
 in oggetto;
- che con nota prot. n. 26839 del 16/11/2023 veniva richiesta al Proponente Dell'Estate Costruzioni una perizia asseverata da un tecnico abilitato con allegato rilievo dettagliato dello stato dei luoghi necessaria, a questo ufficio, per accertare la presenza o meno del Vincolo Boschivo sui luoghi di che trattasi;
- che in data 25.01.2024 prot. n. 2665 il committente Dell'Estate Costruzioni ha presentato a questo
 Ente perizia asseverata con rilievo dello stato dei luoghi, finalizzato all'individuazione delle assenze
 arboree presenti sull'area della ex cava;
- che con nota prot. n. 2785 del 2.01.2024 veniva richiesta alla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali della Regione Campania l'accertamento dell'esistenza del Vincolo Boschivo Sull'Area di che trattasi;







Pronincia di Caserta

Teano Città dello Storico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Tel. 0823 / 503126- PEC: protocollo.teano@asmepec.it

- Che con nota prot. n. 2024 del 07/02/2024 la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari
 e Forestali della Regione Campania trasmetteva al prot di questo Ente la citata nota n. 4731 del
 08.02.2024 l'Accertamento dell'esistenza del Vincolo Boschivo sul sito ex Cava;
- Che a seguito di istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento Ordinario, pari prot. n. 11009 del 17.04.2024; Con verbale n.72 del 06.06.2024 la Commissione Comunale per il Paesaggio esprimeva parere favorevole;
- In data 10/07/2024 prot. 14162-P la Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento, esprimeva parere negativo;

Per quanto sopra riportato, il progetto presentato consiste in un intervento di ricomposizione ambientale mediante tombamento del sito della ex cava con materiali di recupero inerti, proveniente dall'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi da posizionare in loco per il tempo necessario di riqualificazione ambientale della cava, con l'obiettivo di ripristinare all'interno del perimetro della stessa un ecosistema agroforestale, integrato con le aree forestali limitrofe, ancorché con gli insediamenti urbani viciniori (Fraz. di Casale e Carbonara), mediante la realizzazione di un'area a vocazione naturalistica con la piantumazione di piante autoctone (castagni, pioppi ecc.).

Per caso di specie si fa rilevare che l'area di intervento ricade nel vigente strumento urbanistico P.D.F. e dal P. U.C., in itinere, rispettivamente, in Zona Agricola, Agricola pedemontana: tali strumenti urbanistici non fanno emergere motivi ostativi ad interventi tipici di recupero e riqualificazione ambientale.

Elementi, rafforzativi, a favore dell'intervento citato emergono dalle norme tecniche del Vigente P.T.C.P. nella tav. C 1.1.5 "territorio negato con potenzialità ambientale", l'art. 77 comma 1 prevede che vale la disciplina prevista dall'art, 36 comma 1, persegue la finalità di tutela strutturale e funzionale del territorio rurale e aperto, con riferimento:

- all'attività produttiva agricola multifunzionale, forestale, zootecnico-pascolativa;
- al mantenimento della biodiversità ed allo svolgimento dei processi ecologici legati alla riproduzione delle risorse di base (aria, acqua, suolo, ecosistemi);
- alla stabilizzazione del ciclo idrogeologico, alla tutela della qualità della risorsa idrica, alla difesa del suolo;



Città di Teano



Provincia di Carrie

Teano Cillà dello Chorico Incontro - 26 ottobre 1860

Area Territorio

Tel. 0823 / 503126- PEC: protocollo.teano@asmepec.it

ai valori paesaggistici e storico culturali.

Inoltre l'art. 77 comma 2 per le attività estrattive ecc. prevede esclusivamente interventi di recupero o restauro ambientale. Il comma 3 del medesimo art. 77 promuove la bonifica dei siti inquinati.

Infine, la commissione Comunale per il paesaggio nella seduta del 6 giugno 2024 verbale n. 72 esprimeva parere favorevole evidenziando che, seppur un impianto di smaltimento di rifiuti speciali risulta incompatibile con le aree vincolate paesaggisticamente, per il caso di specie riteneva tale intervento compatibile trattandosi di un'attività di rifiuti legata ai soli fini del ripristino ambientale dell'area di cava e quindi carattere temporaneo e a specifica destinazione;

In rapporto all'istituzione del vincolo boschivo, giusta nota della regione Campania, prot. 68650 del 07/02/2024, emerge che la vegetazione presente non ha particolare valore ricreativo ma funzionale come rete ecologica in grado di fornire servizi ecosistemici di regolazione, caratteristica che sarà garantita anche a seguito della ricomposizione ambientale proposta.

Vista la nota di integrazione e riscontro al parere espresso dalla Soprintendenza n. 14162-P di Dell'Estate Costruzioni, assunta al prot. di questo Ente in data 11.09.2024 n. 21633;

Atteso

- che l'intervento è finalizzato ad un concreto recupero del sito della ex cava mediante il citato intervento di riqualificazione e ricomposizione ambientale e rurale, come stabilito dal vigente P.T.C.P.;
- che l'impianto di gestione dei rifiuti assume carattere temporaneo (legato alla fase di tombamento della ex cava),

per quanto di competenza di questo Ente si esprime parere favorevole a condizione che l'attività dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi rispetti i tempi e le fasi elencate negli elaborati progettuali.

Teano li 13.09.2023

Il Responsabile Area Territorio

Geom. Tullio Izzo
Tullio Izzo
COMUNE
DI TEANO
16.09.2024
13:26:54
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAUR CUP 9403 - Proponente Dell'Estate Costruzioni srl - PG/338863/2024 del 09/07/2024 alle ore 11:15

Da Per conto di: uod.501707@pec.regione.campania.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>,

FABIO.CRISTIANO@REGIONE.CAMPANIA.IT

<FABIO.CRISTIANO@REGIONE.CAMPANIA.IT>

Data martedì 9 luglio 2024 - 11:25

Messaggio di posta certificata

Il giorno 09/07/2024 alle ore 11:25:23 (+0200) il messaggio

"PAUR CUP 9403 - Proponente Dell'Estate Costruzioni srl - PG/338863/2024 del 09/07/2024 alle ore 11:15" è stato inviato da "uod.501707@pec.regione.campania.it" indirizzato a:

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it FABIO.CRISTIANO@REGIONE.CAMPANIA.IT

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec210310.20240709112523.00046.739.1.11@pec.aruba.it

daticert.xml postacert.eml smime.p7s REGIONE CAMPANIA

UOD 50.17.07

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA



AL DIRIGENTE
DELL'UFFICIO SPECIALE 601200
VALUTAZIONI AMBIENTALI
us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

dott. Fabio CRISTIANO fabio.cristiano@regione.campania.it

Oggetto: PAUR CUP 9403 - Proponente DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL.

Trasmissione Parere CdS del 10 luglio 2024

Con riferimento al procedimento in oggetto, per quanto di competenza si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto, <u>sulla scorta del Parere Tecnico ARPAC n.29/BR/23 con prescrizioni</u>, già trasmesso con nota prot. n.0454647 del 26/09/2023, al quale la scrivente UOD si riporta integralmente.

Il Dirigente Dott. Antonello Barretta (firmato ex art.3 co.2 D.Lgs 39/1993)





PARERE TECNICO n. 29/BR/23

OGGETTO: DITTA DELL'ESTATE COSTRUZIONI SRL COMUNE DI TEANO (CE) VIA S. CROCE SNC-PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART.27 BIS D.LGS.152/2006 E SS.MM.II

In riferimento al procedimento in oggetto, si riportano di seguito gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione in riferimento agli aspetti ambientali emissioni in atmosfera, acque reflue e gestione rifiuti.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Esaminata la documentazione pervenuta a seguito del parere tecnico n. 14/BR/23 si rappresenta che la ditta ha chiarito le osservazioni formulate nel precedente parere sopra richiamato. Pertanto, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni.

Relazione tecnica (Elaborato 1.2.2 Rev. 2)

- In merito alla realizzazione, lungo il perimetro dello stabilimento, di un'idonea barriera atta a contenere l'eventuale dispersione di polveri, il Gestore prevede che la stessa abbia un'altezza pari a 3,20 m. Tale altezza risulta superiore a quella dei cumuli (3 m), come richiesto.
- Per quanto concerne le polveri diffuse generate dalla movimentazione degli inerti, si propone all'Autorità Competente (AC) di prescrivere la copertura dei camion in entrata ed in uscita dallo stabilimento durante il trasporto di materiali polverulenti. L'azienda prevede il funzionamento del sistema di abbattimento ad acqua delle polveri durante le operazioni di scarico di rifiuti inerti, come consigliato nel precedente parere.
- A pag. 21, il Gestore dichiara che le emissioni diffuse prodotte dalla frantumazione dei rifiuti inerti saranno abbattute mediante cannone ad acqua ed irrigatori. Si ritiene utile che la nebulizzazione di acqua interessi i punti di introduzione, estrazione e trasferimento degli inerti dell'impianto frantoio-vibrovaglio.

Relazione Emissioni in Atmosfera (Elaborato 1.2.7 Rev. 2)

- Al par. 2.4. il Gestore, quale valore di riferimento per le polveri diffuse, prende in considerazione il TLV-TWA dell'ACGIH indicato per la frazione inalabile del particolato non altrimenti classificabile (10 mg/m3). Si segnala che dovrà essere rispettato anche il TLV-TWA previsto per la frazione respirabile (3 mg/m3).
- Il Gestore ha effettuato una stima del PM10 derivante da diverse operazioni relative all'impianto di trattamento dei rifiuti mediante le "Linee guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" di ARPAT. Dato che non è stata effettuata una valutazione relativa alle operazioni di scarico in entrata dei rifiuti su piazzale e di carico su camion del EoW/rifiuti in uscita, si è provveduto a calcolare i due ratei emissivi utilizzando rispettivamente i fattori di cui ai codici SCC 3-05-10-42, SCC 3-05-10-36 delle Linee Guida e un quantitativo sia di rifiuti in entrata sia di EoW/rifiuti in uscita pari a 45 t/h. Nel primo caso si è ottenuto un valore di 24,3 g/h e nel secondo uno di 71 g/h. Inoltre, si ritiene che debba essere considerato anche lo scarico nella tramoggia del frantumatore (rateo emissivo di 0,36 g/h) già quantificato dal Gestore, ma non inserito nella somma finale e la presenza non di un solo nastro trasportatore, ma di 7 (in base alle schede tecniche del frantumatore e del vaglio) con un'emissione di PM10 pari a 7,25 g/h. Tali flussi di massa, sommati al rateo emissivo totale calcolato dal Gestore (333,68 g/h), fanno sì che il valore definitivo sia pari a 436,59 g/h. Si segnala che tale aumento non comporta variazioni sulla valutazione finale in base a quanto riportato nella Tabella 18 delle Linee Guida di ARPAT.

Planimetria di layout con indicazione dei punti di emissione (Elaborato 1.2.2 - 1.2.7 Rev. 2)

- La collocazione degli irrigatori e del cannone ad acqua è stata riportata in tale planimetria.

Piano di Monitoraggio e Controllo (Rev. 2)

- Al par. 4.2 l'azienda prevede di effettuare la manutenzione degli irrigatori e del cannone ad acqua con una frequenza tale da mantenere costante la loro funzionalità. In merito alla conservazione dei registri relativi alle emissioni in atmosfera, il Gestore indica un periodo di almeno 3 anni. Si fa presente che tali registri dovranno essere conservati per tutta la durata dell'atto autorizzativo o, se ciò non fosse possibile, per almeno 5 anni.



ACQUE REFLUE

Esaminata la documentazione pervenuta a seguito del parere tecnico n. 14/BR/23 risulta che è stato dato riscontro ai rilievi inerenti la matrice acque reflue, integrando la 1.2.10 c) Relazione tecnica illustrativa scarichi idrici e il PmeC – Piano di Monitoraggio e controllo.

RIFIUTI

Effettuata l'istruttoria della documentazione integrativa presentata dalla ditta in risposta al parere n. 14/BR/23 per quanto attiene, ai sensi della Legge Regionale 10/1998, gli aspetti di competenza della scrivente Agenzia connessi alle funzioni di supporto e di consulenza tecnico-scientifica, in qualità di Ente Strumentale della Regione Campania, rappresenta che la ditta ha chiarito le osservazioni formulate nel precedente parere sopra richiamato.

Pertanto, tenuto conto che sul sito non insistono vincoli cogenti di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti, come emerge dal Certificato di Destinazione Urbanistica del 05/05/2023 (prot. 12877) rilasciato dal Comune di Teano, esprime parere favorevole all'istanza a condizione che il Decreto Autorizzativo contenga le seguenti prescrizioni:

1. la quantità massima stoccabile in ogni momento dei rifiuti non pericolosi non dovrà essere superiore a 467 mc ovvero 560 tonnellate;

2. rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione e disposizioni previsti dalla DGRC 08/2019;

3. rispettare i contenuti tecnici e gli intendimenti gestionali, nonché gli elaborati grafici presentati ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;

4. l'azienda è tenuta a rispettare tutti i criteri/disposizioni indicati nelle Linee Guida Ministeriali del 21/01/2019 emanate dal Ministero dell'Ambiente;

5. l'azienda è tenuta a rispettare i quantitativi giornalieri ed annuali come indicato negli elaborati presentati;

6. l'azienda è tenuta ad installare un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere;

7. il rifiuto conferito può essere stoccato (in R13) all'interno dell'impianto per un periodo di tempo massimo di 6 mesi

dalla data di accettazione dello stesso nell'impianto;

8. per l'operazione R13, la ditta non potrà inviare una tipologia di rifiuto, gestita presso il proprio impianto con l'operazione R13, ad altra piattaforma ove verrà eseguita la sola operazione R13. La piattaforma "ricevente" dovrà effettuare, dopo la prima operazione di messa in riserva R13, una delle operazioni da R1 a R12. La ditta dovrà, comunque, verificare (e dare contezza agli Enti di Controllo) che, "sul rifiuto" inviato alla piattaforma "xy", sia stata svolta, dopo la messa a riserva R13, una delle operazioni da R1 a R12;

9. per l'operazione R12, la ditta non potrà inviare una tipologia di rifiuto, gestita presso il proprio impianto con l'operazione R12, ad altra piattaforma ove verrà eseguita l'operazione R12. La piattaforma "ricevente" dovrà effettuare necessariamente una delle operazioni da R1 a R11. La ditta dovrà, comunque, verificare (e dare contezza agli Enti di

Controllo) che, "sul rifiuto" inviato alla piattaforma "xy", sia stata svolta una delle operazioni da R1 a R11;

10.1'impianto deve essere vigilato 24 ore su 24;

11.1'altezza dei rifiuti stoccati cumuli non dovrà essere superiore ai 3 metri;

12. provvedere alla formazione personale in materia di rifiuti, con particolare riferimento alle attività svolte dall'azienda;

13. i contenitori e/o le aree utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, sulle quali sia indicato il codice EER, la descrizione, lo stato tisico e le classi di pericolosità (se trattasi di rifiuto pericoloso);

14 le End of Waste prodotte dovranno rispettare tutte le condizioni e i criteri previsti dal D.M. 152/2022 e successive

modifiche ed integrazioni;

15. l'azienda è tenuta ad applicare e adottare un sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 certificato da un'organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente, atto a dimostrare il rispetto dei criteri di cui al presente regolamento;

16 una volta terminato il ritombamento dell'area di cava con l'End of Waste recuperate in situ, l'impianto di trattamento rifiuti inerti dovrà essere smontato e dismesso per completare la riqualificazione completa del sito, ripristinando la vera

vocazione dell'area (area agricola);

17 adottare un Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), a partire dalla data di notifica del Decreto, con la verifica dei seguenti autocontrolli:

prevedere un controllo annuale sulla tenuta di tutte le vasche interrate e pozzetti;





• effettuare la periodica manutenzione dei macchinari, delle attrezzature e dei mezzi d'opera con cadenza almeno annuale e/o secondo quanto previsto nei relativi manuali operativi;

• prevedere una verifica periodica (visiva) della integrità della pavimentazione del sito, con annotazione delle verifiche su un apposito registro.

CONCLUSIONI

Si precisa che il NTV ha esperito attività istruttoria relativamente agli aspetti di competenza dell'Agenzia, ossia valutazioni di merito impiantistico e di rispetto della Legislazione ambientale nazionale e/o regionale e degli atti di indirizzo regionale e provinciale in materia ambientale e/o Linee Guida del SNPA.

Le prescrizioni formulate derivano da fonti normative nazionali, regionali e/o da circolari e/o dalle specifiche norme tecniche di riferimento e/o dalle potenzialità e dotazioni impiantistiche di cui agli elaborati progettuali presentati.

Dall'esito dell'istruttoria effettuata dal Nucleo Tecnico di Valutazione in riferimento agli aspetti ambientali emissioni in atmosfera, acque reflue e gestione rifiuti, si esprime parere favorevole con prescrizioni come esposte nel presente documento.

Il presente parere, non vincolante, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica, paesaggistica, antincendio e verifiche antimafia.

Caserta, 21/09/2023

Il Dirigente Area Territoriale

Ing. Giuseppina MEROLA (firma digitale: Infocert SpA)

L'incaricato di funzione per le attività multimatrice

Arch. Raffaele BELLUOMO

Il Nucleo Tecnico di Valutazione

MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il Dirigente a.i. UO ARFI Ing. Giuseppina MEROLA (firma digitale: Infocert SpA)

TPA Dott. Roberto GAMBUTI

MATRICE RIFIUTI

Il Dirigente a.i. UO SURC

Dott.ssa Loredana PASCARELLA (firma digitale: Infocert SpA) CTP Dott.ssa Barbara NUTILE CTP Dott. Natale ADANTI

MATRICE ACQUE REFLUE

Dirigente UO REMIC

Dott.ssa Loredana PASCARELLA

(firma digitale: Infocert SpA)

CTSs Per. Chim. Claudio DELLE FEMMINE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parere CUP 9043 CDS Dell'Estate

Da Per conto di: uopc.teano@pec.aslcaserta.it <posta-certificata@pec.aruba.it>

A us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it

<us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it>,

fabio.cristiano@regione.campania.it <fabio.cristiano@regione.campania.it>

Data venerdì 11 ottobre 2024 - 10:58

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/10/2024 alle ore 10:58:02 (+0200) il messaggio

"Parere CUP 9043 CDS Dell'Estate" è stato inviato da "uopc.teano@pec.aslcaserta.it" indirizzato a:

us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it fabio.cristiano@regione.campania.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec210312.20241011105802.256627.249.1.54@pec.aruba.it

daticert.xml postacert.eml smime.p7s



Dipartimento di Prevenzione U. O. Prevenzione Collettiva D.S. 14 Responsabile UOPC Dr.ssa Giulia Verrengia

Conca della Campania, Galluccio, Marzano Appio, Mignano M. L., Presenzano, Rocca d'Evandro, Roccamonfina, San Pietro I., Tora e P. Teano.

Caianello, Francolise, Pietravairano, Vairano Patenora, Cellolc, Sessa Aurunca.

Tel/Fox 0822 004105 0822/08200 D. Roccamonfina de la companio del companio de la companio della compa

Tel/Fax 0823-904195- 0823/605208 Pec: uopc.mignano@pec.aslcaserta.it - uopc.teano@pec.aslcaserta.it

Al Dirigente della US. Valutazioni Ambientali Avv. Simona Brancaccio Regione Campania Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali.

Asi CE Prot. n. 0243064/UOPC1428 del 11-10-2024

PARERE CUP 9043 CDS DELL'ESTATE

Oggetto: CUP 9403- Ditta DELL'ESTATE COSTRUZIONI Srl – Teano. Trasmissione parere di competenza per la CdS del 11/10/2024 relativa al rilascio del provvedimento VIA, nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale ex art.27 bis D. Lgs 152/06 relativamente all'intervento "Progetto di recupero e riqualificazione ambientale con riuso della ex cava codice 61091e annesso impianto di gestione rifiuti non pericolosi a matrice inerte".

In riferimento al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione agli atti della scrivente UOPC, visionate le integrazioni richieste nelle varie sedute di Cds,

Con la presente, per quanto di specifica competenza di questo Servizio,

si esprime parere igienico- sanitario favorevole, relativamente all'approvazione del progetto in esame, a condizione che la Ditta nell'esercizio della propria attività:

- Si attenga rigorosamente alle disposizioni imposte dalle linee guida ministeriali e dalla specifica normativa di settore;
- Adotti ogni precauzione, con la continua messa in atto delle previste opere e misure di mitigazione, finalizzate ad evitare danni e/o ricadute sulla salute pubblica, sulla fauna, sulla flora, sulle matrici ambientali, e che non si producano sostanze cancerogene, mutagene, teratogene ed odorigene pericolose per la salute della popolazione dei residenti e dei comuni limitrofi;
- Rispetti eventuali prescrizioni impartite dagli altri Enti di riferimento;
- Osservi la salvaguardia della zona di tutela assoluta e la zona di rispetto, al fine di conservare le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano (art. 94 D. Lgs 152/06 e relativi commi),
- Assicuri la presenza di idonei servizi igienici con relativi scarichi a norma e presenza di acqua potabile, elementi indispensabili per il benessere igienico sanitario dei lavoratori.

Fermo restando che non ricorrano motivi ostativi dal punto di vista edilizio- urbanistico e condizioni di contrasto con quanto disposto dall'Art. 94 del D. Lvo 152/2006 e relativi commi, le cui valutazioni, limitazioni, prescrizioni restano in capo alle Autorità Amministrative competenti (Comune, Provincia di Caserta e Regione Campania).

